

Quaderni Norensi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Università degli Studi di Padova

Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica

Piazza Capitaniato 7 - 35139 Padova

Le attività sono state condotte in regime di concessione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo rilasciata il 30/08/2019 con decreto 916.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

Università degli Studi di Cagliari

Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali

Via Is Mirrionis 1 - 09123 Cagliari

Le attività sono state condotte in regime di concessione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo rilasciata il 15/05/2019 con decreto 13716.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI GENOVA

Università degli Studi di Genova

Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia

Via Balbi 4 - 16126 Genova

Le attività sono state condotte in regime di concessione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo rilasciata il 15/05/2019 con decreto 13713.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Università degli Studi di Milano

Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali - sezione Archeologia

Via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano

Le attività sono state condotte in regime di concessione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo rilasciata il 04/09/2019 con decreto 948.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Via Battisti, 2 - 09123 Cagliari / Piazza Indipendenza, 7 - 09124 Cagliari

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Concessione di scavo
DGABAP n. 916
del: 30/08/2019

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Concessione di scavo
DGABAP n. 13716
del: 15/05/2019

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Concessione di scavo
DGABAP n. 13713
del: 15/05/2019

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Concessione di scavo
DGABAP n. 948
del: 04/09/2019

Rivista biennale open access e peer reviewed
Archivio digitale: <https://quaderninorensi.padovauniversitypress.it>

Direttore responsabile / Editor-in-chief
Marco Perinelli

Comitato Scientifico / Advisory board
Giorgio Bejor (Università degli Studi di Milano)
Jacopo Bonetto (Università degli Studi di Padova)
Romina Carboni (Università degli Studi di Cagliari)
Federica Chiesa (Università degli Studi di Milano)
Andrea Raffaele Ghiotto (Università degli Studi di Padova)
Bianca Maria Giannattasio (Università degli Studi di Genova)
Marco Giuman (Università degli Studi di Cagliari)
Silvia Pallecchi (Università degli Studi di Genova)
Caterina Prevato (Università degli Studi di Padova)

Elena Romoli (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna)
Gianfranca Salis (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna)

Cura editoriale / Editing
Arturo Zara (Università degli Studi di Padova)

In copertina: Nora, veduta della penisola da est (cortesia Consorzio Agenzia Turistica Costiera Sulcitana - STL Karalis, foto Ales&Ales)

ISSN 2280-983X

© Padova 2020, Padova University Press
Università degli Studi di Padova
via 8 febbraio 1848, 2 - 35122 Padova
tel. 049 8273748, fax 049 8273095
email: padovauniversitypress@unipd.it
www.padovauniversitypress.it

Le foto di reperti di proprietà dello Stato sono pubblicate su concessione del Ministero per i Beni e le Attività culturali, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata in tutto o in parte la riproduzione dei testi e delle illustrazioni.

Volume stampato presso la Tipografia FP - Noventa Padovana (PD)

Quaderni Norensi

8

Indice

<i>Editoriale</i>	»	IX
Jacopo Bonetto		
<i>Trenta anni a Nora</i>	»	XI
Bianca Maria Giannattasio		
Il quartiere occidentale	»	1
Università degli Studi di Genova		
<i>Nora 2019 - Il quartiere occidentale</i>	»	3
Bianca Maria Giannattasio		
<i>Area C2: campagne di scavo 2018 e 2019</i>	»	7
Silvia Pallecchi		
<i>Una cisterna a bagnarola nel settore C2 del quartiere occidentale di Nora</i>	»	15
Elena Santoro		
<i>Area C2: considerazioni preliminari sul primo nucleo di materiali ceramici (campagna 2017)</i>	»	23
Federico Lambiti		
<i>Area CT (quartiere Kasbah), Saggio CF. Campagna di scavo 2019</i>	»	33
Alice Capobianco		
Il quartiere centrale	»	39
Università degli Studi di Milano		
<i>Nora. Area Centrale. Le campagne 2018 e 2019 dell'Università degli Studi di Milano</i>	»	41
Giorgio Bejor		

<i>La Casa dell'Atrio Tetrastilo. Indagini nei settori occidentale e meridionale</i> Giorgio Bejor, Ilaria Frontori	»	45
<i>Le Terme Centrali. Campagne di scavo 2018 e 2019</i> Roberta Albertoni, Marco Emilio Erba, Deborah Nebuloni	»	53
<i>La Casa del Direttore Tronchetti. L'ambiente H e le fauces F2</i> Francesco Giovineti, Luca Restelli	»	63
<i>La Casa del Pozzo Antico. Gli ambienti C e D</i> Fabrizio Manfredini, Giorgio Rea	»	73
<i>La calcara nell'ambiente D della Casa del Pozzo Antico</i> Giorgio Rea	»	81
<i>Lo scavo del cd. "Pozzo Nuragico"</i> Ilaria Frontori	»	89
<i>Le Case a mare. Campagna di scavo 2018</i> Gaia Battistini	»	97
<i>La Casa del Pozzo Antico. Materiali dai contesti di abbandono</i> Gloria Bolzoni	»	103
 Il quartiere orientale Università degli Studi di Padova	»	119
<i>Il saggio PU</i>		
<i>Il saggio PU: campagna di scavo 2019</i> Jacopo Bonetto, Guido Furlan, Alessandra Marinello	»	121
<i>L'edificio a est del foro</i>		
<i>L'edificio a est del foro (saggio PO). Sei anni di ricerche</i> Arturo Zara	»	131
<i>L'edificio a est del foro (saggio PO). Campagne di scavo 2018-2019</i> Matteo Volpin, Arturo Zara	»	135
<i>Gli intonaci dell'edificio ad est del foro: contesti di rinvenimento e risultati preliminari</i> Federica Stella Mosimann	»	147
<i>A methodology to the reconstruction of archaeological building remains.</i> <i>The case study of the Roman building in the Eastern district of Nora</i> Anna Maria Giatreli	»	157
<i>Ceramica in contesto. Il caso del deposito di antoniniani dell'edificio ad est del foro di Nora</i> Chiara Andreatta, Anna Riccato, Arturo Zara	»	163

Il santuario di <i>Eshmun</i>/Esculapio Università degli Studi di Padova	»	177
<i>Il santuario di Eshmun/Esculapio. Campagna di scavo 2018</i> Alessandra Marinello, Matteo Volpin	»	179
Ex Base della Marina Militare <i>L'area settentrionale - La necropoli fenicia e punica</i> Università degli Studi di Padova	»	185
<i>La necropoli fenicia e punica occidentale: le indagini 2018-2019</i> Jacopo Bonetto, Sara Balcon, Eliana Bridi, Filippo Carraro, Simone Dilaria, Alessandro Mazzariol, Noemi Ruberti	»	187
<i>Il record odontoscheletrico umano delle Tombe 8 e 9</i> Noemi Ruberti	»	217
<i>Studio tipologico degli oggetti di ornamento personale delle Tombe 8 e 9</i> Sara Balcon, Elisabetta Malaman	»	223
<i>Composizione e provenienza dei vetri punici dalla necropoli di Nora</i> Cinzia Bettineschi, Ivana Angelini, Bernard Gratuze, Elisabetta Malaman	»	231
<i>Un anello con scarabeo dalla necropoli occidentale di Nora</i> Claudia Gambino	»	241
Ex Base della Marina Militare <i>L'area meridionale - L'abitato romano</i> Università degli Studi di Cagliari	»	245
<i>Nora (Pula, CA) - Ex base della Marina Militare. La struttura a esedra dell'area Omega: un progetto di restauro di un monumento antico, tra ricerca, tutela e conservazione</i> Romina Carboni, Emiliano Cruccas, Donatella Rita Fiorino, Caterina Giannattasio, Marco Giuman, Silvana Maria Grillo, Valentina Pintus, Maria Serena Pirisino, Emanuele Reccia	»	247
Ex Base della Marina Militare <i>Le architetture militari</i> Università degli Studi di Cagliari	»	261
<i>Luoghi di silenzioso ascolto. Stratigrafie e memorie delle archeologie militari norensi</i> Donatella Rita Fiorino	»	263

Le attività di rilievo	»	277
<i>Le pendici orientali del colle di Tanit. Analisi e rilievo dei monumenti</i> Caterina Previato	»	279
<i>Il rilievo tridimensionale applicato allo studio dei contesti archeologici di Nora indagati dall'Università di Padova</i> Simone Berto	»	287
 Lo spazio marino	»	293
<i>Ricognizione subacquea dell'area costiera del quartiere occidentale</i> Luca Bruzzone	»	295
<i>Le ricerche di Michel Cassien (1978-1984). Anfore fenicie e puniche dal Museo 'Giovanni Patroni'</i> Emanuele Madrigali	»	299
 <i>Indirizzi degli Autori</i>	»	307

Nora, Area C2: considerazioni preliminari sul primo nucleo di materiali ceramici (campagna 2017)

Federico Lambiti

Abstract

Questo contributo desidera offrire alcune considerazioni preliminari inerenti il materiale ceramico emerso durante le indagini dell'area C2 condotte durante la campagna del 2017.

The aim of this paper is to offer some thoughts on pottery material found during excavations in site C2 during the 2017 campaign.

A partire dal 2017, le indagini dell'Università degli Studi di Genova hanno interessato un'area a nord delle Piccole Terme denominata C2¹. Al fine di fornire una più puntuale interpretazione cronologica del contesto e dei suoi materiali², si è operata una selezione tra le UUSS messe in luce durante la campagna del 2017 e di cui non risultasse compromessa l'affidabilità stratigrafica.

I materiali

I materiali sono costituiti complessivamente da 635 frammenti: 79 orli, 11 anse, 36 fondi e 497 pareti, per un totale di 84 NMI³ (Fig. 1).

Gran parte degli esemplari analizzati in questa sede provengono da una pavimentazione in terra battuta (US 40056), dai relativi strati di preparazione (UUSS 40074 e 40071) e dallo strato di crollo depositatosi sulla pavimentazione stessa (US 40054).

Il saggio nell'area C2 ha restituito poche attestazioni di ceramiche fini da mensa: la presenza di vernici nere, pareti sottili, terra sigillata italica⁴ e terra sigillata gallica è numericamente esigua.

Cionondimeno, il contesto ha restituito una quantità nettamente superiore di terra sigillata africana.

Si segnala un orlo dalla US 40074 attribuibile al tipo Hayes 104, databile tra la fine del V e la fine del VI/inizio del VII sec. d.C. (Fig. 2.1)⁵.

¹ Per una prima descrizione: PALLECCHI 2018, pp. 33-38.

² I materiali sono in corso di studio. I dati qui presentati mirano ad offrire un'analisi preliminare da integrarsi con una più specifica trattazione dell'intero complesso di materiali sinora emersi.

³ Per i criteri di calcolo del NMI: CECI, SANTANGELI VALENZANI 2016, pp. 35-47.

⁴ Si registra un singolo orlo di TSI, da uno strato superficiale (US 40010). L'esemplare, attualmente in corso di revisione per lo stato di conservazione, potrebbe invece essere classificato tra le imitazioni sarde di sigillata italica.

⁵ Questo tipo è attestato anche tra i materiali della campagna del 2018. Un confronto è possibile con la variante A: BONIFAY 2004, pp. 181-183, BONIFAY 2016, p. 559, ove viene proposta una datazione tra il 490 ed un periodo posteriore al 560 d.C. Un esemplare analogo da Cagliari, Via Caprera 8: PONTIS 2019, pp. 152-153, in part. p. 165, tav. VII; con bibliografia sulla distribuzione del tipo Hayes 104 in Sardegna.

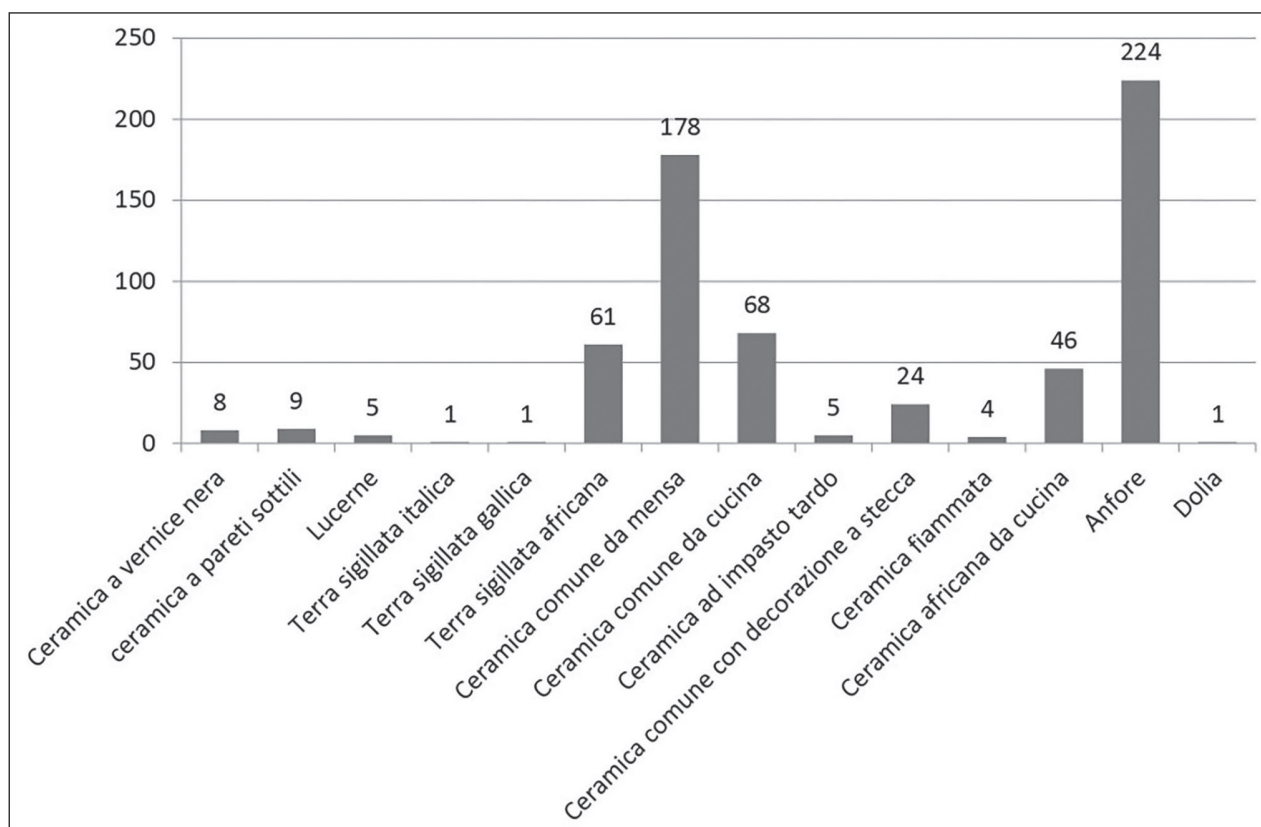


Fig. 1 - Nora, Area C2, prospetto dei materiali rinvenuti nella campagna del 2017.

Inoltre, sebbene proveniente da uno strato superficiale (US 40010), si cita un frammento di fondo non determinabile con precisione, contraddistinto da una decorazione “spatolata”⁶ con cerchi concentrici ed un motivo più complesso -non del tutto distinguibile- in prossimità del centro (Fig. 2.2)⁷.

Gli esemplari presi in analisi mostrano un tipo di impasto piuttosto depurato, di colore arancione tenue (5 YR 7/6), con piccoli e piccolissimi inclusi di colore bianco. Il rivestimento, di colore arancio (2.5 YR 6/8 sino a 2.5 YR 5/8), non è sempre aderente⁸.

Questi dati sembrano ricollegarsi alla tendenza commerciale già attestata a Nora, ove si registra un calo delle importazioni africane a partire dal 400, con un picco di ripresa tra la fine del V e gli inizi del VI sec. d.C.⁹.

Lo studio delle ceramiche comuni da mensa ha portato all'identificazione di alcuni esemplari con traccia di decorazione incisa a pettine, dal motivo a linee ondulate e parallele (Fig. 2.3)¹⁰.

I frammenti, identificati nelle UUSS 40010, 40071, 40072 e 40074, presentano un impasto piuttosto depurato, di colore nocciola/beige (2.5 YR 6/4, 5 YR 6/4), con piccoli e piccolissimi inclusi bianchi opachi e radi inclusi di colore bianco brillante¹¹.

Lo studio degli esemplari di parete, considerando dimensioni e spessore dei frammenti, ha permesso di ipotizzare una principale appartenenza a forme chiuse. Tuttavia, dalla US 40074 proviene un esemplare di catino dal profilo arrotondato e parete sub-verticale, per il quale non si è ancora rinvenuto un confronto pienamente soddisfacente (Fig. 2.4)¹².

⁶ Per le caratteristiche tecniche della decorazione: GANDOLFI 2005, pp. 221-222, che riporta l'inizio della fabbricazione al V sec. d.C.

⁷ BONIFAY *et alii* 2002, pp. 140-141, in part. p. 145; BONIFAY 2004, pp. 193-196, gruppo 1B, datato al VI sec. d.C. Si cfr. anche TIMBY 1994, pp. 116-117, con una datazione di V sec. d.C.; GAGLIARDI 2008, pp. 1470-1471, con una datazione di fine VI/VII sec. d.C.

⁸ Impasto simile attribuito alla produzione di sigillata africana D: GAZZERRO 2003, p. 124. Per gli impasti, sottoposti ad analisi macroscopica, si fa riferimento alle tavole Munsell.

⁹ TRONCHETTI 2003, pp. 102-103; FALEZZA 2009, p. 678-679.

¹⁰ DORE, SODDU 2006, p. 173.

¹¹ Impasto presumibilmente confrontabile con quanto descritto in GARAU 2002, p. 328; NIEDDU 2009, p. 757.

¹² Pur non recando le medesime decorazioni a pettine, l'esemplare presenta alcuni legami con dei catini Fulford tipo 26 rinvenuti in contesti di IV sec. d.C.: FULFORD 1994, pp. 56-58.

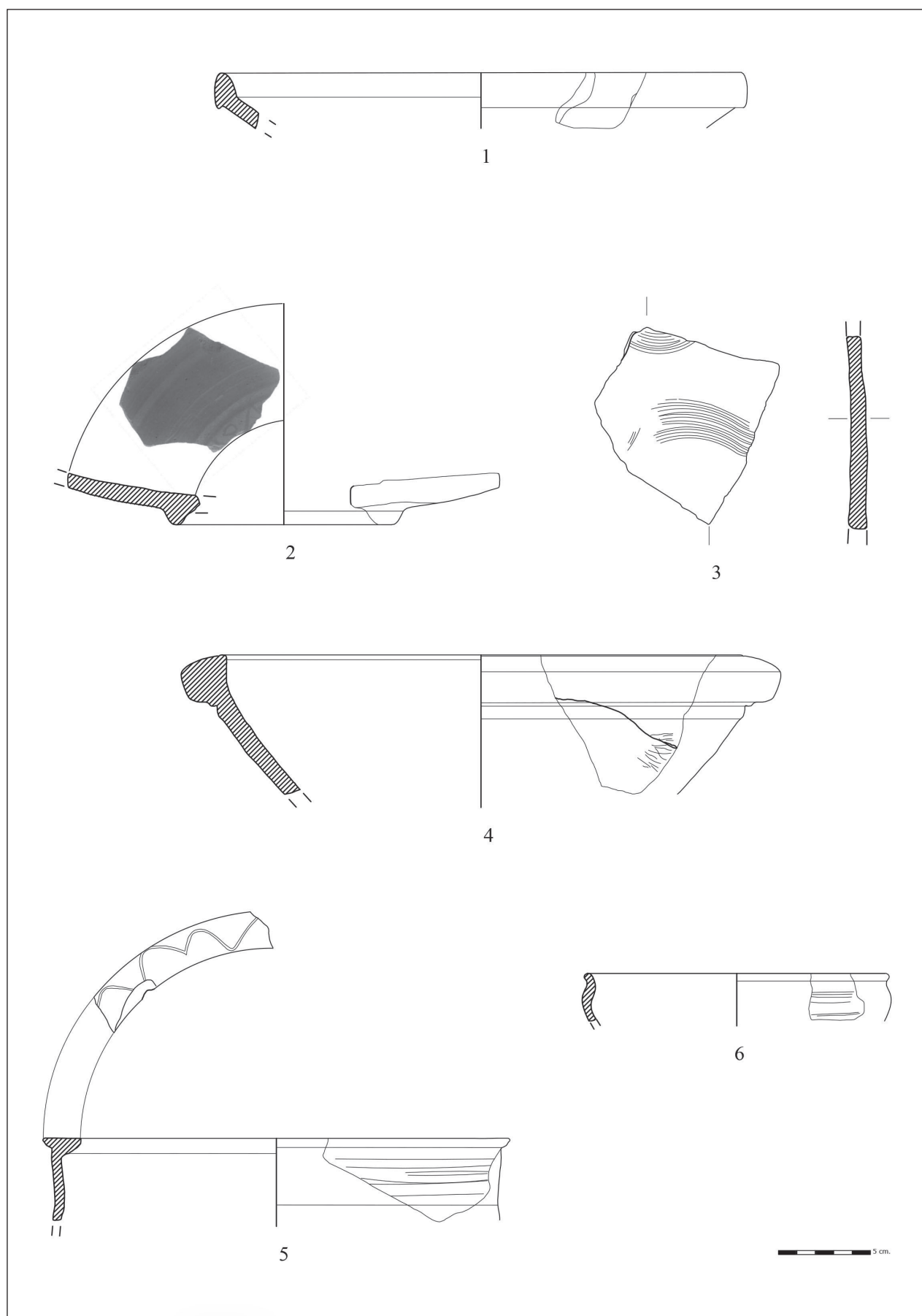


Fig. 2 - Nora, Area C2, TSA, ceramica comune da mensa, ceramica comune con decorazione steccata, ceramica comune da cucina (disegni F. Lambiti).

A Nora, esemplari di ceramica decorata a pettine provengono dagli scavi delle Terme a Mare¹³ e dall'Area P¹⁴. In ambito sardo, si segnalano i ritrovamenti di Vico III Lanusei¹⁵, di S. Filittica¹⁶, del nuraghe di Losa di Abbasanta¹⁷ e presso la cattedrale di S. Maria di Oristano¹⁸.

Oltre a ciò, si segnala la presenza di alcuni esemplari di ceramica comune con decorazione a stecca¹⁹, tra i quali, dalla US 40054, si annovera una casseruola/olla²⁰ con un orlo a tesa piana dalla sezione triangolare e decorazione curvilinea incisa a rotella (Fig. 2.5)²¹. Il frammento presenta una superficie esterna polita con leggeri segni di steccatura orizzontale ed un accenno di carenatura²².

Esemplari simili provengono dai siti di S. Eulalia²³, Vico III Lanusei²⁴ e Nuraghe Mannu²⁵.

Lo studio delle argille ha permesso di individuare un impasto piuttosto depurato, dal colore rosato tendente all'arancione (7.5 YR 7/4), con piccoli e sporadici inclusi bianchi e quarzosi²⁶.

Ad un primo esame del vasellame da cucina, è stato possibile riscontrare ed isolare esemplari di ceramica da cucina di provenienza africana, la cui presenza rispecchia una situazione di capillare diffusione ben delineata a Nora e, in generale, in Sardegna²⁷.

Le indagini hanno restituito principalmente casseruole, tra cui spiccano i tipi Hayes 197²⁸ e Hayes 23B²⁹, e piatti-coperchi, tra cui prevale il tipo Hayes 196³⁰, riconducibili ad un arco cronologico compreso tra il II ed il V sec. d.C.

Inoltre, dalle USS 40074 e 40056, sono emersi alcuni frammenti di ceramica ad impasto tardo³¹. In particolare, dalla US 40056 giunge un esemplare di casseruola presumibilmente confrontabile con il tipo Fulford 8 (Fig. 2.6), con confronti in ambito iberico³² e francese³³.

Numerosi legami, sia per l'impasto che per la morfologia, sono da ricercarsi, inoltre, tra le evidenze cagliaritaniche di Vico III Lanusei³⁴ e S. Eulalia³⁵.

I frammenti presentano un impasto grossolano dal colore bruno tendente al grigio in prossimità del nucleo (2,5 YR 4/2 sino a un 10 R 5/1), con frequenti inclusi di colore bianco e micacei di piccole, medie e talvolta grandi dimensioni. La superficie esterna, in genere annerita, presenta una traccia di approssimativa lisciatura orizzontale³⁶.

Infine, durante lo studio dei contenitori da trasporto è stato identificato e ricomposto un esemplare diagnostico da un insieme di frammenti provenienti dalle USS 40056 e 40074, la cui morfologia sembra avere nu-

¹³ TRONCHETTI 1985, pp. 79-81: datazione tra VII e IX sec. d.C.

¹⁴ NIEDDU 2009, pp. 757-758: cronologia fissata tra IV e VIII sec. d.C., con sopravvivenza sporadica sino al XIII.

¹⁵ DORE, SODDU 2006, pp. 172-17: cronologia tra IV e VIII sec. d.C.

¹⁶ ROVINA 1998, p. 789; per la decorazione p. 788, fig. 1, 11.

¹⁷ SERRA 1993, p. 154: datazione di VI/VII sec. d.C.

¹⁸ DEPALMAS 1995, p. 224: in part. per la decorazione p. 239, fig. VI, 5.

¹⁹ Nomenclatura adottata da ALBANESE 2018, p. 115.

²⁰ Cfr. ALBANESE 2018, p. 112.

²¹ PINNA 2005, p. 270; p. 283, fig. 11, nn. 1-24; ALBANESE 2018, p. 114, fig. 2, nn. 15-23.

²² PINNA 2005, p. 270.

²³ PINNA 2005, pp. 276-277, tavv. 3-4, esemplari provenienti dalla sequenza di strati che obliterano gli edifici di IV e V sec. d.C.

²⁴ DORE 2006, pp. 167-170; in part. p. 169, tav. C51: cronologia fissata tra V e VII sec. d.C.

²⁵ DELUSSU 2009, p. 5: datazione fissata tra il VI ed il VII sec. d.C.

²⁶ Impasti analoghi: PINNA 2005, p. 269; ALBANESE 2018, p. 115.

²⁷ ALBANESE 2013, p. 54; PINELLI 2019, pp. 389-396.

²⁸ BONIFAY 2004, p. 225; ALBANESE 2013, pp. 60-66, in cui le prime importazioni in Sardegna si datano al III sec. d.C.

²⁹ BONIFAY 2004, p. 211; ALBANESE 2013, pp. 66-71.

³⁰ BONIFAY 2004, pp. 225-227; ALBANESE 2013, pp. 85-97. Per l'associazione dei tipi Hayes 196, Hayes 197 e Hayes 23B: ALBANESE 2013, pp. 56-57, con bibliografia precedente.

³¹ Per la nomenclatura di questa classe ceramica: PARODI 2018, p. 123.

³² CAU, MACIAS 2012, p. 515, fig. 2, CS-15 e CS-16, con datazione tra il V ed il VI sec. d.C. Confronti dall'area valenciana con analoga cronologia: COTINO, ROSSELLÓ 2005, p. 145.

³³ C.A.T.H.M.A. 1991, p. 38, fig. 25, con datazione al V sec. d.C.

³⁴ MEZZANOTTE 2006, p. 192: esemplari simili sono annoverati tra le produzioni c.d. delle Eolie o Sarda, datati al VI sec. d.C.

³⁵ SANGIORGI 2005, p. 256, confronti p. 261, fig. 3, nn. 1-3; riportati tra le forme di incerta provenienza, datati tra il V ed il VI sec. d.C.

³⁶ Per impasti analoghi, contraddistinti da lisciatura superficiale: C.A.T.H.M.A. 1991, pp. 38-40; CAU, MACIAS 2012, p. 516; MEZZANOTTE 2006, p. 192; PARODI 2018, pp. 125-126. Manifattura e impasto permettono d'ipotizzare un legame con le produzioni di *Pantellerian Ware*: C.A.T.H.M.A. 1991, pp. 39-40; MEZZANOTTE 2006, pp. 192-193; PARODI 2018, p. 127.

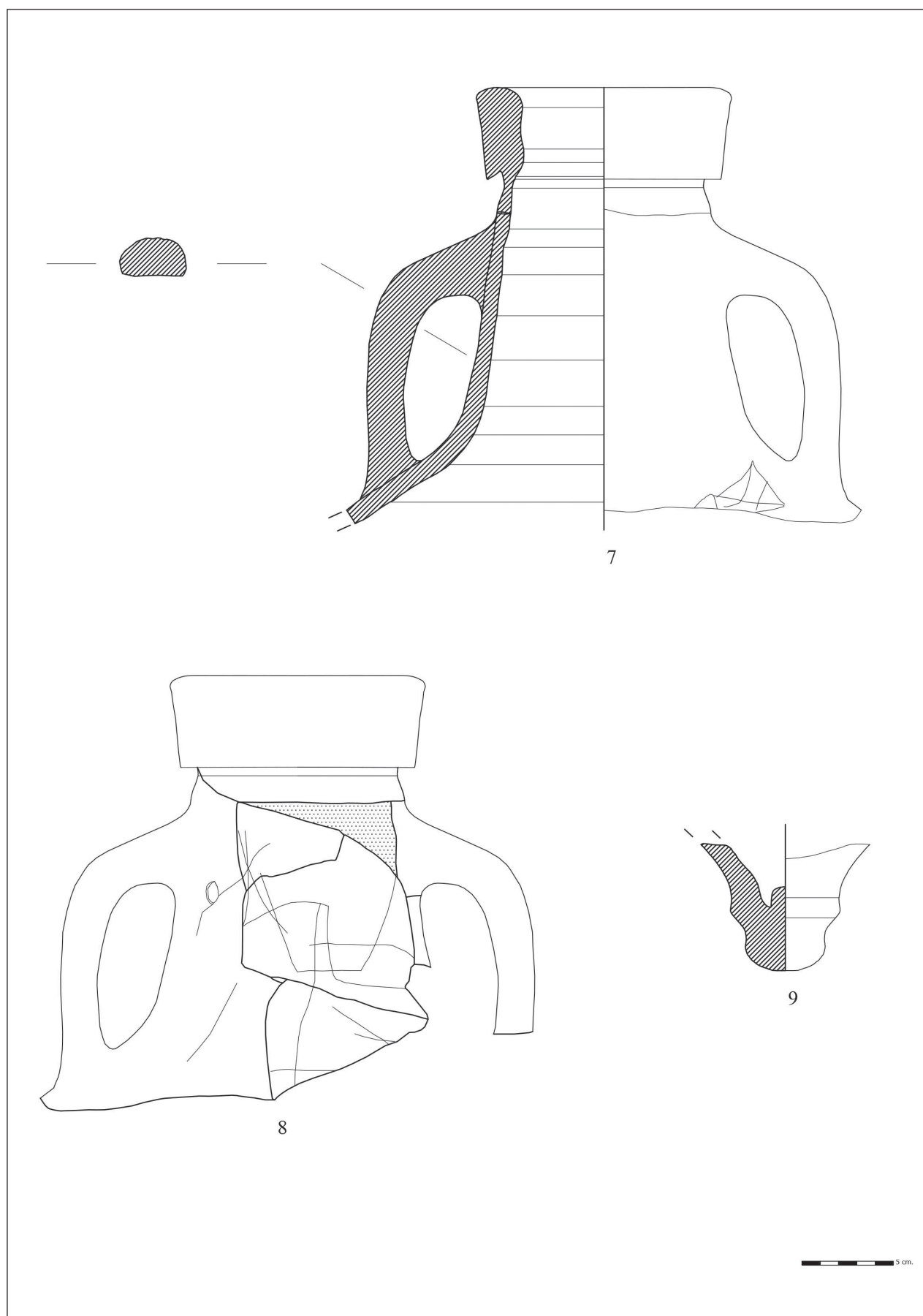


Fig. 3 - Nora, Area C2, anfore (disegni F. Lambiti).

merosi legami con il tipo Keay 62³⁷ e, in maggior modo, con il tipo Keay 61³⁸ (Figg. 3.7-3.8). L'anfora presenta un impasto semidepurato, colore arancio vivo (2,5 YR 6/8) ed una schiaritura superficiale giallo pallido (10 YR 8/4), con inclusi di natura calcarea e quarzosa di piccole e medie dimensioni, che sembrerebbe alludere alle officine dell'area tunisina³⁹. La superficie esterna reca i segni di numerose incisioni effettuate post cottura⁴⁰ ed un piccolo foro dal diametro di 9 mm praticato sul collo.

Infine, dalla US 40054 si segnala un corto puntale pieno dal profilo arrotondato, la cui morfologia, schiaritura superficiale ed impasto permettono di ricondurlo al medesimo tipo dell'esemplare diagnostico ricomposto (Fig. 3.9)⁴¹.

³⁷ Sul legame con le ultime produzioni del tipo Keay 62: KEAY 1984, pp. 321; BONIFAY 2004, pp. 137-140, in part. p. 138, fig. 74.

³⁸ Per una trattazione e primi ipotetici confronti da contesti di fine VI/VII sec. d.C.: KEAY 1984, pp. 303-305, in part. pp. 307-308, fig. 133, n. 10-11 e fig. 134, n. 1-4, 6; BONIFAY, PIERI 1995, p. 106, in part. p. 105, figg. 5.36-5.38; REMOLA 2000, pp. 129-130, in part. fig. 44, nn. 1-3; MURIALDO 2001, pp. 261-262, in part. p. 263, tav. 8, figg. 12-15, ripreso in BONIFAY *et alii* 2010, pp. 37-38; BONIFAY *et alii* 2002, p. 160, in part. p. 159, fig. 14, n. 184-185; BONIFAY 2004, pp. 140-141, in part. p. 139, fig. 75. Ulteriori eventuali confronti da contesti di VII sec. d.C. inoltrato in BIEN 2005, p. 287, in part. p. 295, fig. 6, n. 4.

³⁹ Confronti in BONIFAY 2004, pp. 33-34 e pp. 37-38; BONIFAY *et alii* 2010, pp. 37-38; BONIFAY, CAPELLI 2016, pp. 543-544.

⁴⁰ Sebbene gran parte di questi segni non siano interpretabili con sicurezza, in prossimità di una delle anse pare possibile intravedere un grafito confrontabile con il profilo stilizzato di una imbarcazione. Per un repertorio iconografico cfr. MASTINO SPANU, ZUCCA 2005, pp. 142-160.

⁴¹ BONIFAY 2004, pp. 140-141, in part. p. 139, fig. 75; BIEN 2005, p. 287, in part. p. 295, fig. 6, n. 1.

Abbreviazioni bibliografiche

- ALBANESE 2013 L. ALBANESE, *Nora. Area c. Vano A 32. Un immondezzaio urbano in un contesto abitativo romano*, Genova 2013.
- ALBANESE 2018 L. ALBANESE, *Ceramica steccata tardo romana dal quartiere nord occidentale di Nora*, in B. M. GIANNATTASIO (a cura di), *La ceramica della Sardegna meridionale*, Canterano (RM) 2018, pp. 111-122.
- BIEN 2005 S. BIEN, *Des niveaux du VIIe siècle sous le music-hall de l'Alcazar à Marseille*, in *LRCW I*, pp. 285-298.
- BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009 J. BONETTO, G. FALEZZA, A. R. GHIOTTO (a cura di), *Nora. Il Foro Romano. Storia di un'area urbana dall'età fenicia alla tarda antichità 1997-2006. II.2. I materiali romani e gli altri reperti*, Padova 2009.
- BONIFAY 2004 M. BONIFAY, *Etudes sur la céramique romaine tardive d'Afrique*, Oxford 2004.
- BONIFAY 2016 M. BONIFAY, *Annexe 1. Eléments de typologie des céramiques de l'Afrique romaine*, in M. BONIFAY, D. MALFITANA (a cura di), *La ceramica africana nella Sicilia romana*, Catania 2016, pp. 507-574.
- BONIFAY, CAPELLI 2016 M. BONIFAY, C. CAPELLI, *Archeologia e archeometria delle anfore dell'Africa romana. Nuovi dati e problemi aperti*, in F. FERRANDES, G. PARDINI (a cura di), *Le regole del gioco. Tracce, archeologi, racconti. Studi in onore di Clementina Panella*, Roma 2016, pp. 535-557.
- BONIFAY et alii 2002 M. BONIFAY, C. CAPELLI, T. MARTIN, M. PICON, L. VALLAURI, *Le littoral de la Tunisie, étude géoarchéologique et historique (1987-1997). La céramique*, in "Antiquités africaines", 38-39 (2002), pp. 125-202.
- BONIFAY et alii 2010 M. BONIFAY, C. CAPELLI, D. GANDOLFI, G. MURIALDO, *Anfore africane di tardo V-VII secolo in Liguria (Italia): un aggiornamento dei dati archeologici e archeometrici*, in S. MENCHELLI, S. SANTORO M. PASQUINUCCI, G. GUIDUCCI (edited by), *LRCW 3. Late Roman Coarse Wares, Cooking Wares and Amphorae in the Mediterranean: Archaeology and Archaeometry*, Oxford 2010, pp. 33-56.
- BONIFAY, PIERI 1995 M. BONIFAY, D. PIERI, *Amphores du Ve au VIIe s. à Marseille: nouvelles données sur la typologie et le contenu*, in "Journal of Roman Archaeology", 8 (1995), pp. 94-120.
- C.A.T.H.M.A. 1991 C.A.T.H.M.A., *Importations de céramiques communes méditerranéennes dans le midi de la Gaule (Ve -VIIe s.)*, in *A cerâmica medieval no Mediterrâneo Ocidental*, Mértola 1991, pp. 27-47.
- CAU, MACIAS 2012 M.A. CAU, J. M. MACIAS, *Las cerámicas comunes del Noreste Peninsular y las Baleares (siglos V-VIII): balance y perspectivas de la investigación*, in D. BERNAL, A. RIBERA (a cura di), *Cerámicas hispanorromanas II. Producciones regionales*, Cádiz 2012, pp. 511-542.
- CECI, SANTANGELI VALENZANI 2016 M. CECI, R. SANTANGELI VALENZANI, *La ceramica nello scavo archeologico*, Roma 2016.
- COTINO, ROSSELLÓ 2005 F. COTINO, M. ROSSELLÓ, *Panorama cerámico de los siglos V-VII d.C. en Cullera (Ribera Baixa, València)*, in "Saguntum", 37 (2005), pp. 139-152.
- DELUSSU 2009 F. DELUSSU, *Nuraghe Mannu (Dorgali, Nu): scavi dell'abitato tardo-romano e altomedievale (campagne 2005-2006)*, in "FOLD&R. The Journal of Fasti Online", 165 (2009), pp. 1-13.
- DEPALMAS 1995 A. DEPALMAS, *Materiali dall'area della Chiesa di Santa Maria, Cattedrale di Oristano*, in *La ceramica racconta la storia. Atti del convegno "La ceramica artistica, d'uso e da costruzione nell'Oristanese dal neolitico ai giorni nostri"*, Oristano 1995, pp. 221-244.

- D'ORLANDO, DORIA, SORO 2019 D. D'ORLANDO, F. DORIA, L. SORO (a cura di), *Archeologia urbana a Cagliari. Scavi in via Caprera 8 (2014-2015)*, Cagliari 2019.
- DORE 2006 S. DORE, *Ceramica con decorazione polita a stecca/campidanese*, in MARTORELLI, MUREDDU 2006, pp. 163-172.
- DORE, SODDU 2006 S. DORE, O. SODDU, *Ceramica d'uso domestico (III a.C. - età moderna)*, in MARTORELLI, MUREDDU 2006, pp. 152-196.
- FALEZZA 2009 G. FALEZZA, *La ceramica sigillata africana*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009, pp. 665-679.
- FULFORD 1994 M. G. FULFORD, *The cooking and domestic wares*, in M. G. FULFORD, D. P. S. PEACOCK (a cura di), *Excavations at Carthage, the British Mission. Volume II, 2. The Circular Harbour, North Side*, Oxford 1994, pp. 53-75.
- GAGLIARDI 2008 V. GAGLIARDI, *Circolazione delle merci: importazioni e imitazioni di ceramica africana dalla villa romana di San Vincenzino*, in *L'Africa romana*, XVII, Roma 2008, pp. 1461-1474.
- GANDOLFI 2005 D. GANDOLFI, *Sigillate e ceramica da cucina africane*, in D. GANDOLFI (a cura di), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni e consumi*, Bordighera 2005, pp. 195-232.
- GARAU 2002 E. GARAU, *La ceramica comune con decorazione "a pettine" dagli scavi di Via Brenta (Cagliari)*, in R. MARTORELLI (a cura di), *Città, territorio, produzione e commerci nella Sardegna medievale. Studi in onore di Letizia Pani Ermini*, Cagliari 2002, pp. 323-358.
- GAZZERRO 2003 L. GAZZERRO, *Terra sigillata africana (TSA)*, in B. M. GIANNATTASIO (a cura di), *Nora Area C. Scavi 1996-1999*, Genova 2003, pp. 118-125.
- KEAY 1984 S. J. KEAY, *Late roman amphorae in the Western Mediterranean. A typology and economic study: the Catalan evidence*, Oxford 1984.
- LRCWI J.M. GURT I ESPARRAGUERA, J. BUXEDA I GARRIGOS, M.A. CAU ONTIVEROS (edited by), *LRCW I. Late Roman Coarse Wares, Cooking Wares and Amphorae in the Mediterranean: Archaeology and Archaeometry*, Oxford 2005.
- MARTORELLI, MUREDDU 2006 R. MARTORELLI, D. MUREDDU (a cura di), *Archeologia Urbana a Cagliari. Scavi in Vico III Lanusei (1996-1997)*, Cagliari 2006.
- MASTINO SPANU, ZUCCA 2005 A. MATINO, G. SPANU, R. ZUCCA, *Mare Sardum. Mercati, mercati e scambi marittimi della Sardegna antica*, Roma 2005.
- MEZZANOTTE 2006 L. M. MEZZANOTTE, *Ceramica da fuoco*, in MARTORELLI, MUREDDU 2006, pp. 186-196.
- MURIALDO 2001 G. MURIALDO, *Le anfore da trasporto*, in T. MANNONI, G. MURIALDO (a cura di), *S. Antonino, un insediamento fortificato nella Liguria bizantina*, Bordighera 2001, pp. 255-296.
- NIEDDU 2009 C. NIEDDU, *La ceramica medievale*, in BONETTO, FALEZZA, GHIOTTO 2009, pp. 757-761.
- PALLECCHI 2018 S. PALLECCHI, *Area C2. Campagna di scavo 2017*, in "Quaderni Norensi", 7 (2018), pp. 33-38.
- PARODI 2018 A. PARODI, *La ceramica d'impasto tarda. Marker di import/export o marker di tradizione locale?*, in B. M. GIANNATTASIO (a cura di), *La ceramica della Sardegna meridionale*, Canterano (RM) 2018, pp. 123-129.
- PINELLI 2019 C. PINELLI, *Ceramica da cucina africana*, in D'ORLANDO, DORIA, SORO 2019, pp. 389-407.
- PINNA 2005 F. PINNA, *Una produzione di ceramica comune nei siti tardo-antichi e altomedievali della Sardegna: note sui manufatti decorati a linee polite dallo scavo di S. Eulalia a Cagliari*, in *LRCW I*, pp. 255-266.
- PONTIS 2019 A. PONTIS, *Sigillata africana*, in D'ORLANDO, DORIA, SORO 2019, pp. 139-167.

- REMOLA 2000 J. A. REMOLA, *Las ánforas tardo-antiguas en Tarraco (Hispania tarraconensis)*, Barcellona 2000.
- ROVINA 1998 D. ROVINA, *Ceramiche d'importazione e produzioni locali dall'insediamento altomedievale di Santa Filitica (Sorso-SS)*, in L. SAGUI (a cura di), *Ceramica in Italia: VI-VII secolo. Atti Convegno in onore di John W. Hayes (Roma, 11-13 maggio 1995)*, Firenze 1998, pp. 787-796.
- SANGIORGI 2005 S. SANGIORGI, *Le ceramiche da fuoco in Sardegna: osservazioni preliminari a partire dai materiali rinvenuti nello scavo di S. Eulalia a Cagliari*, in *LRCW 1*, pp. 255-266.
- SERRA 1993 P. B. SERRA, *I materiali di età storica: dall'Alto Impero all'Alto Medioevo (secc. I-VII d.C.)*, in F. GUIDO, V. SANTONI, P. B. SERRA, C. TRONCHETTI (a cura di), *Il nuraghe Losa di Abbasanta. I*, Cagliari 1993, pp. 123-219.
- TIMBY 1994 J. R. TIMBY, *Red-slipped wares*, in M. FULFORD, R. TOMBER (edited by) *Excavations at Sabratha, 1948-1951. Volume II, the finds, part 2*, London 1994, pp. 67-117.
- TRONCHETTI 1985 C. TRONCHETTI, *Le Terme a Mare*, in *Nora. Recenti studi e scoperte*, Pula 1985, pp. 71-81.
- TRONCHETTI 2003 C. TRONCHETTI, *Contributo alla Nora tardo-antica*, in *Nora 2003*, Pisa 2003, pp. 98-103.

